



# **COMUNE DI PIANCOGNO**

## **Provincia di Brescia**

**Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria**  
**all'ipotesi di contratto integrativo del Comune di Piancogno – anno 2015**  
(articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001)

## Parte I - Indicazioni generali

### I.1 - Obiettivi

Corretta quantificazione e finalizzazione dell'uso delle risorse, rispetto della compatibilità economico-finanziaria nei limiti di legge e di contratto, facilitazione delle verifiche da parte degli organi di controllo e trasparenza nei confronti del cittadino e utente costituiscono i principi generali ai quali si è ispirata la redazione degli schemi della *Relazione illustrativa* e della *Relazione tecnico-finanziaria* dei contratti integrativi. Le relazioni, secondo la normativa vigente in essere, sono finalizzate:

- a supportare la *delegazione trattante di parte pubblica* con uno strumento uniforme di esplicitazione e valutazione dei contenuti del contratto sottoposto a certificazione;
- a supportare gli *organi di controllo* con un omogeneo piano di verifica della certificazione degli atti della contrattazione integrativa, rendendo organici e sequenziali i diversi aspetti del controllo;
- a fornire al *cittadino / utente*, che ha accesso a tali atti nella sezione trasparenza del sito web delle diverse Amministrazioni, la piena visibilità e confrontabilità dei contenuti esplicativi degli accordi stipulati in sede integrativa.

### I.2 - Tipologie di atti di contrattazione integrativa interessati agli schemi

La contrattazione integrativa è espressamente regolata dai contratti collettivi nazionali (Ccnl). Tutti i contratti integrativi formalmente sottoscritti in sede di Amministrazione o Ente dalla parte pubblica e dalle rappresentanze dei dipendenti (OO.SS., RSU) debbono rispettare limiti e materie previsti ed essere in ogni caso sottoposti a certificazione da parte degli Organi di controllo per una ordinata verifica, in particolare, dei riflessi economici cui tali contratti in genere danno luogo.

### I.3 - Struttura dello schema di relazione illustrativa

Lo schema di *relazione illustrativa* è composto da due distinti moduli:

1. *Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto*
2. *Illustrazione dell'articolato del contratto e relativa attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili*

Lo schema di *relazione illustrativa* riguarda tutti i contratti, comunque denominati, stipulati a livello di contrattazione integrativa, come definiti al precedente **paragrafo I.2.**

#### **I.4 -      *Struttura dello schema di relazione tecnico-finanziaria***

Lo schema di relazione tecnico-finanziaria sull'utilizzo delle risorse previste nei Fondi per la contrattazione integrativa è suddiviso in quattro moduli:

1. *Costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa*
2. *Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa*
3. *Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa*
4. *Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio*

## Parte II -Lo schema di relazione illustrativa

Lo schema di *relazione illustrativa* è composto da 2 distinti moduli:

1. Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto (*Scheda 1.1*);
2. Illustrazione dell'articolato del contratto e relativa attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili.

### II.1 - Modulo 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

#### Modulo 1 - Scheda 1.1

*Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge*

Data di sottoscrizione		Ipotesi di costituzione sottoscritta il 22.12.2015
Periodo temporale di vigenza		Anno 2015
Composizione della delegazione trattante		<p><u>Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti):</u></p> <p>Segretario Comunale Dr. Giovanni Stanzione e Resp.le sett. econ.-finanziario Dr. Alessandro Fabbrini</p> <p><u>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle):</u></p> <p>FP CISL, FP CGIL, DICCAP</p> <p><u>Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle):</u></p> <p>FP CISL, FP CGIL, DICCAP</p>
Soggetti destinatari		Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		<p>a) utilizzo risorse decentrate anno 2015: rientro, disagio, maneggio valori.</p> <p>b) utilizzo risorse decentrate anno 2015: compensi per particolari responsabilità e compiti specifici</p> <p>c) utilizzo risorse decentrate anno 2015: produttività collettiva ed individuale</p>
rispetto dell'inter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno.	Sottoposto al Revisore dei Conti per prescritto parere
	Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	Sottoposto al Revisore dei Conti per prescritto parere

	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	<p>È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009?</p> <p>Ai sensi dell'art. 169, comma 3-bis del TUEL il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, c. 1, del Tuel e il piano della performance di cui all'articolo 10 del D.Lgs. 150/2009, sono unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 82 del 09.09.2015.</p> <p>È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009?</p> <p>No (Amministrazione non obbligata ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 150/2009).</p> <p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009?</p> <p>Sì, l'Amministrazione garantisce la massima trasparenza in ogni fase del ciclo di gestione della performance, attraverso la pubblicazione sul sito web istituzionale delle informazioni prescritte dalla normativa vigente.</p> <p>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009?</p> <p>No (Amministrazione non obbligata ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 150/2009).</p>
Eventuali osservazioni		
Nessuna.		

## **II.2 - Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)**

Il modulo ripercorre ogni punto dell'accordo proposto alla certificazione ai fini della verifica della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale, illustrandone in modo chiaro e verificabile i contenuti e gli eventuali elementi contestuali necessari alla comprensione del testo contrattuale.

L'illustrazione dei contenuti dell'articolato è effettuata per singolo articolo e/o per ogni istituto/materia regolato, attestandone la compatibilità legislativa e contrattuale.

a) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata:

Il contratto integrativo di riferimento è stato costituito consolidando le decurtazioni operate nell'anno 2014, secondo le indicazioni fornite dalla Ragioneria Generale dello Stato nelle circolari n. 12/2011, n. 25/2012 e n. 15/2014.

Per quanto riguarda la quantificazione delle risorse variabili sono stati inseriti, rispetto all'anno precedente, euro 2.105,00 pari allo 0,77% del monte salari anno 1997, ai sensi dell'art. 15 c.2 del CCNL 01.04.1999 (max 1,20%) ed euro 4.000,00, ai sensi dell'art. 15 c. 5 del CCNL 01.04.1999.

b) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione:

Sulla base dei criteri definiti nell'intesa, le risorse vengono utilizzate nel seguente modo e l'importo massimo previsto nel fondo è il seguente:

- Fondo per le progressioni orizzontali consolidate (art. 17, c.2, lett.b)	€.	13.877,68
- Fondo per le progressioni orizzontali di nuova istituzione 2015 (art. 17, c.2 lett.b)	€.	6.243,58
- Fondo per chi lavora in condizioni disagiate (art. 17, c.2, lett.e)	€.	1.000,00
- Fondo per particolari categorie (art. 17 c.2 lett. i), inden.resp. anagrafe)	€.	500,00
- Fondo per rientri (art. 17, c.2, lett. d)	€.	1.000,00
- Fondo per particolari posizioni di lavoro (art. 17, c.2, lett. f, i)	€.	4.950,00
- Fondo per indennità di comparto (art. 33, ccnl 2004)	€.	5.614,50
- Fondo maneggio valori (art. 17, c.2, lett. d)	€.	700,00
- Fondo per il recupero evasione Ici (art. 15, lett. k)	€.	50,00
- Fondo specifiche disposizioni di legge (ex Merloni-art. 15, lett. k)	€.	5.000,00
- Fondo per la produttività collettiva (art. 17, c.2, lett.a)	€.	29.708,48
<b>TOTALE</b>	<b>€.</b>	<b>68.644,24</b>

Escludendo le destinazioni fisse e vincolate (indennità di comparto e progressioni orizzontali) le altre indennità vengono erogate come stabilito dal contratto decentrato, e precisamente:

INDENNITA' RIENTRI: il decentrato fissa gli importi a seconda che il rientro avvenga in giornata di sabato o di domenica, in particolari festività o per chiamate in servizio non programmate e non programmabili;

INDENNITA' DISAGIO: l'indennità verrà assegnata esclusivamente agli operai in base all'effettiva prestazione lavorativa svolta;

INDENNITA' MANEGGIO VALORI: il decentrato fissa gli importi giornalieri e l'indennità viene assegnata in base alle giornate di effettiva presenza in servizio;

INDENNITA' PER UFFICIALI D'ANAGRAFE: il decentrato fissa l'indennità individuale pari ad euro 250,00 che sarà assegnata in base all'effettiva prestazione lavorativa svolta;

INDENNITA' PER PARTICOLARI RESPONSABILITA': l'indennità viene erogata ai dipendenti di cat. C in base ai singoli procedimenti assegnati loro e ad una dipendente di cat. B in servizio presso l'ufficio demografico;

FONDO PER LA PRODUTTIVITA' COLLETTIVA: viene distribuito in base alla valutazione che ogni singolo dipendente avrà ottenuto a seguito del raggiungimento degli obiettivi riportati sul progetto a lui attribuito

c) effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa:

L'accordo disciplina l'utilizzo delle risorse del fondo per l'anno 2015 e non determina effetti abrogativi impliciti di alcuna norma contrattuale relativa a precedenti contratti integrativi stipulati.

d) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa:

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità, in quanto verso il personale si applica il sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 34 del 02.03.2012.

e) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di *selettività delle progressioni economiche* finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa - progressioni orizzontali – ai sensi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo n. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio):

Si attesta che le nuove progressioni economiche previste dall'accordo per l'anno 2015 vengono attribuite in modo selettivo, ad una quota limitata di dipendenti, tenendo conto della valutazione individuale, che ne costituisce titolo prioritario, nonché in relazione allo sviluppo delle competenze professionali ed ai risultati individuali e collettivi rilevati dal vigente Sistema di misurazione e valutazione della performance, adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 34 del 02.03.2012.

f) illustrazione dei *risultati attesi* dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009:

L'accordo è coerente con il sistema di misurazione e valutazione delle prestazioni e prevede lo stanziamento di somme dedicate alla produttività, correlate al raggiungimento di specifici obiettivi precedentemente adottati ed alla valutazione delle caratteristiche individuali espresse in ambito lavorativo. Gli obiettivi individuali sono assegnati dall'Amministrazione Comunale e le caratteristiche individuali vengono individuate, per l'anno 2015, dal Segretario Comunale.

L'incentivo di produttività è finalizzato a valorizzare il buon andamento dei servizi ed ha natura premiale non indifferenziata. Dalla sottoscrizione dell'accordo ci si attende, pertanto, la valorizzazione degli aspetti di produttività, responsabilità e merito del personale dipendente.

g) altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto: Nulla da rilevare.



## Parte III - Lo schema di relazione tecnico-finanziaria

### **III.1 - Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa**

La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa costituisce uno specifico atto dell'Amministrazione teso a quantificare l'ammontare esatto di ciascun Fondo in applicazione alla regole contrattuali e normative vigenti. Le risorse decentrate sono distinte fra stabili, aventi carattere di certezza, stabilità e continuità e risorse variabili aventi carattere di eventualità e di variabilità.

Il fondo di produttività per l'anno 2015 è stato costituito con determinazione Responsabile Area Economico-Finanziaria n. 26 del 22.12.2015.

#### **III.1.1 - Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità**

##### **- Risorse storiche consolidate**

Le risorse stabili, al netto della decurtazione permanente consolidata prevista dall'art. 1 c. 456 della L. n. 147/2013, sono pari ad euro 56.526,04.

Ai sensi dell'art. 31, c.2, del CCNL 22.01.2004 le risorse, aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, determinate nell'anno 2003, secondo la previgente disciplina contrattuale di cui all'art. 15 e successive modifiche ed integrazioni, vengono definite in un unico importo che resta confermato, con le medesime caratteristiche, anche per gli anni successivi: euro 51.223,33.

##### **- Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl/Ccrl/Ccpl**

Si tratta degli incrementi contrattuali previsti dai vari CCNL di riferimento, come di seguito riportati:

0,62% monte salari 2001 e 0,50 monte salari 2001 (art. 32 c.1 e c. 2 CCNL 22.01.2004)	euro 3.842,57
0,50% monte salari 2003 (art. 4 c.1 CCNL 09.05.2006)	euro 1.695,12
0,60% monte salari 2005 (art. 8 c.2 CCNL 11.04.2008)	euro 2.024,02

##### **- Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità**

Nessuna voce.

#### **III.1.2 - Sezione II - Risorse variabili**

Le risorse variabili che il Contratto collettivo di lavoro di riferimento individua al fine di alimentare il Fondo che non hanno caratteristica di certezza per gli anni successivi sono le seguenti, per un totale di euro 12.118,20:

Risorse previste da disposizioni di legge per incentivi progettazione (art. 92 cc. 5-6 D.Lgs. 163/06- art. 15 c.1 lett. k) CCNL 01.04.1999) euro 5.000,00

Risorse previste da disposizioni di legge per incentivo recupero evasione Ici (art. 3 c 57 L. 662/96,



art. 59 c 1 D.Lgs. 446/97 – art. 15 c.1 lett. k) CCNL 01.04.1999)	euro	50,00
---	------	-------

Eventuali risparmi derivanti disciplina straordinari (art. 15, c.1, lett. m CCNL 01.04.1999)	euro	963,20
--	------	--------

Incremento per gli effetti non correlati ad un incremento stabile delle dotazioni organiche (art. 15, c.5 CCNL 01.04.1999)	euro	4.000,00
--	------	----------

0,77% monte salari 1997 (max 1,2% art. 15, c.2 CCNL 01.04.1999)	euro	2.105,00
---	------	----------

### III.1.3 - Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

#### Riduzione del fondo ai sensi dell'art. 9, comma2-bis del D.L. n. 78/2010

Riguarda in particolare il rispetto della disposizione prevista dall'art. 9, comma2-bis, del D.L. n. 78/2010, la quale prevede che dal 2015 le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale devono essere decurtate di un importo pari alla riduzioni operate nel 2014 per effetto dei vincoli ex art. 9, comma 2-bis del D.L. n. 78/2010 (limite del fondo rispetto all'anno 2010 e obbligo di decurtazione del medesimo per la diminuzione del personale in servizio), come introdotto dall'art. 1, comma 456, della L. 147/2013 – Legge di Stabilità 2014.

Sono state ricalcolate, pertanto, a carico del fondo 2015, secondo le indicazioni contenute nella circolare della Ragioneria dello Stato n. 20 dell'08.05.2015, le seguenti riduzioni in proporzione al personale in servizio, sulla base del confronto tra il valore medio dei presenti nell'anno 2014, rispetto al valore medio relativo all'anno 2010, intendendosi per valore medio la semisomma (o media aritmetica) dei presenti, rispettivamente al 1° gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno.

La variazione percentuale tra le due consistenze medie determina la misura della variazione da operarsi sul fondo.

La riduzione da applicare per l'anno 2011 è del 3,45%, rispetto al 2010, confrontata poi con il totale del fondo per l'anno 2011. Nel conteggio del fondo 2011, invece, era stato considerato semplicemente il taglio del 3,45% rispetto al fondo 2010, pertanto il "taglio" applicato era risultato nettamente superiore a quello che ora è da consolidare.

Nel corso dell'anno 2012 la consistenza media è rimasta invariata, pertanto non è stato necessario alcun ulteriore taglio alla spesa.

Nel corso dell'anno 2013 la consistenza media è rimasta invariata, pertanto non è necessario alcun ulteriore taglio alla spesa.

Nel corso dell'anno 2014, in data 31.01.2014, è cessato un dipendente, pertanto la riduzione percentuale da applicare è del 6,90%, rispetto al 2010, confrontata poi con il totale del fondo per l'anno 2014. Nel conteggio del fondo 2014, invece, era stato considerato correttamente l'importo del taglio da effettuare, ma è stato aggiunto al taglio già presente dal 2011, pertanto anche in quest'anno è stata applicata una riduzione nettamente superiore a quella che ora è da consolidare.

Per quanto riguarda la riduzione "permanente", si prende atto che il Revisore dei conti in data 21.12.2015 ha fornito apposita certificazione in merito alla correttezza del relativo calcolo, come da indicazioni della Ragioneria Generale dello Stato nella circolare n. 20/2015

L'importo corretto da considerare quale riduzione "permanente" è quello pari a quello operato nel solo anno 2014, pari ad euro 2.259,00.

### III.1.4 - Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Questa sezione è dedicata alla sintesi del Fondo sottoposto a certificazione, elaborato sulla base delle sezioni precedenti:

- a) Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione, determinato dal totale della sezione III.1.1 eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III.1.3

euro 56.526,04

- b) Totale risorse variabili sottoposto a certificazione, determinato dal totale della sezione III.1.2 eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III.1.3

euro 12.118,20

- c) Totale Fondo sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle due voci precedenti

euro 68.644,24

### III.1.5 - Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

La contrattazione collettiva nazionale del personale non dirigente in più di un caso ha disciplinato rapporti bidirezionali tra Fondo e Bilancio. Questa disposizione, peraltro confermata dall'art. 1 comma 193 della Legge n. 266/2005, ha dato luogo a due diverse contabilità contrattuali del Fondo:

- la prima è quella di esporre il Fondo al lordo delle risorse temporaneamente allocate all'esterno dello stesso, al fine di presentare in ogni caso alla certificazione un ammontare verificabile indipendentemente dall'uso *pro-tempore* (dentro o fuori il Fondo) che di questo viene fatto;
- la seconda modalità è quella di presentare alla certificazione il Fondo al netto di tali risorse.

Entrambe le modalità risultano corrette ed ossequiose dei disposti contrattuali e normativi, a condizione che l'Organo di controllo deputato alla certificazione abbia contezza anche delle risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo. Ne consegue che:

- a) la contabilità di costituzione del Fondo al "lordo" delle risorse temporaneamente allocate all'esterno dello stesso risulta più schematica e lineare, in quanto non richiede il monitoraggio (e la relativa verifica e certificazione) delle risorse rispettivamente a riduzione del Fondo (es. le poste relative alle progressioni economiche effettuate nell'anno) e incrementali dello stesso (seguendo il medesimo esempio le poste relative alle progressioni economiche dei cessati);
- b) la contabilità del Fondo al "netto" delle risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo richiede contezza anche di tali risorse nonché delle poste del Fondo rispettivamente in aumento (es. progressioni economiche da personale cessato) o in diminuzione (es. risorse utilizzate per progressioni economiche).

L'accordo è strutturato con contabilità del fondo al "lordo", pertanto la voce non è presente.

### **III.2 - Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa**

#### **III.2.1 - Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione**

Non vengono specificatamente regolate dal presente contratto, in quanto destinate a voci stipendiali fisse ed obbligatorie (comparto, progressioni economiche in vigore) per totali € 19.492,18:

- Fondo per le progressioni orizzontali consolidate	€.	13.877,68
- Fondo per indennità di comparto	€.	5.614,50
		<hr/>
<b>TOTALE</b>	<b>€.</b>	<b>19.492,18</b>

#### **III.2.2 - Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo**

- Fondo per chi lavora in condizioni disagiate	€.	1.000,00
- Fondo per rientri	€.	1.000,00
- Fondo per particolari posizioni di lavoro	€.	4.950,00
- Fondo maneggio valori	€.	700,00
- Fondo per la produttività collettiva	€.	29.708,48
- Progressioni orizzontali dell'anno 2015	€.	6.243,58
- Fondo per particolari categorie (anagrafe)	€.	500,00
- Fondo per il recupero evasione Ici	€.	50,00
- Fondo specifiche disposizioni di legge (ex Merloni)	€.	5.000,00
		<hr/>
<b>TOTALE</b>	<b>€.</b>	<b>49.152,06</b>

#### **III.2.3 - Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare**

Nonostante la previsione che i Contratti integrativi debbano risolversi in una unica sessione negoziale può darsi il caso che le delegazioni trattanti concordino di rinviare ad un successivo atto negoziale specifici istituti. A ciò va aggiunto che la stessa contrattazione di livello nazionale, ad esempio con riferimento all'articolo 32 comma 7 del Ccnl 2002-2005 Regioni ed Autonomie locali, faccia espresso rinvio all'utilizzo di specifiche somme (l'esempio fa riferimento ad un accantonamento per incarichi di alta professionalità nelle realtà di minori dimensioni). In queste eventualità è possibile sottoporre a certificazione il contratto integrativo lasciando chiaramente identificate, nella presente sezione, le quote ancora da regolare e rinviate ad una negoziazione successiva.

Voce non presente.

### **III.2.4 - Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione**

Questa sezione è dedicata alla sintesi, sottoposta a certificazione, elaborata sulla base delle precedenti:

- a) Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo, determinato dal totale della sezione III.2.1  
euro 19.492,18
- b) Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo, determinato dal totale della sezione III.2.2  
euro 49.152,06
- c) Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare, come esposte nella sezione III.2.3  
Voce non presente
- d) Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle tre voci precedenti e che deve coincidere, per definizione, con il totale esposto nella Sezione IV del Modulo I (Costituzione del Fondo).  
euro 68.644,24

### **III.2.5 - Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo**

Voce non presente.

### **III.2.6 - Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale**

**a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità:**

Ai fini del rispetto degli equilibri del fondo tra le risorse stabili e variabili, sia in sede di costituzione che di utilizzo, si attesta che gli istituti aventi natura certa e continuativa per un totale di € 33.885,76 (destinazioni vincolate e storiche e destinazioni vincolate per l'espletamento dei servizi) sono finanziati con le risorse del fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità, costituite per un totale di € 56.526,04.

Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

Si attesta, altresì, che le seguenti risorse con vincolo di destinazione finanziano rispettivamente e per lo stesso importo i seguenti incentivi:

- incentivi progettazioni € 5.000,00
- incentivi per recupero Ici € 50,00

**b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici:**

Si attesta che gli incentivi legati alla produttività collettiva ed individuale verranno erogati in base ai criteri previsti nel Sistema di misurazione e valutazione della performance, adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 34 del 02.03.2012, nel rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici. La liquidazione dei fondi prevista avverrà solo dopo che il Segretario comunale avrà accertato il raggiungimento degli obiettivi previsti nei sistemi di programmazione dell'Ente.

**c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali):**

Si attesta che le nuove progressioni economiche per l'anno 2015 vengono attribuite secondo criteri definiti dal CCDI, nel rispetto del principio di selettività, ad una quota limitata di dipendenti, tenendo conto della valutazione individuale, che ne costituisce titolo prioritario, nonché in relazione allo sviluppo delle competenze professionali ed ai risultati individuali e collettivi rilevati dal vigente Sistema di misurazione e valutazione della performance, adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 34 del 02.03.2012; il tutto nel rispetto dei principi dettati dall'art. 23 del D.Lgs. n. 150/2009 e s.m.i. e dell'art. 52, c.1-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

### **III.3 - Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente**

Lo schema, meramente ricognitivo delle voci esposte nella sezione precedente, consente all'Organo di controllo una visione di sintesi quantitativa delle poste discusse nei due moduli precedenti (**Modulo I - Costituzione del Fondo** e **Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo**), ivi incluse le poste eventualmente contabilizzate come temporaneamente all'esterno del Fondo.

Descrizione	Anno 2014	Anno 2015	Differenza 2014-2015
<b>RISORSE FISSE CON CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'</b>			
Risorse storiche			
Unico importo consolidato anno 2003 (art. 31,c.2, CCNL 22/01/2004)	51.223,33	51.223,33	0
Incrementi contrattuali			
Art. 32, c.1,2 CCNL 22/01/2014	3.842,57	3.842,57	0
Art. 4, c.1 CCNL 09/05/2006	1.695,12	1.695,12	0
Art. 8, c.2 CCNL 11/04/2008	2.024,02	2.024,02	0
<b>Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità</b>			
<b>TOTALE</b>	<b>58.785,04</b>	<b>58.785,04</b>	<b>0</b>
<b>RISORSE VARIABILI</b>			
Risorse previste da disposizioni di legge per incentivi (art. 15, c.1 lett. k) CCNL 01/04/1999	5.050,00	5.050,00	0
Incremento per gli effetti non correlati ad un incremento stabile delle dotazioni organiche (art. 15, c.5, CCNL 01/04/1999)	0	4.000,00	+ 4.000,00
Incremento 0,77% monte salari anno 1999 (max 1,2% art. 15, c.2, CCNL 01/04/1999)	0	2.105,00	+ 2.105,00
Eventuali risparmi derivanti dalla disciplina straordinari (art. 15, c.1, lett. m) CCNL 01/04/1999)	561,43	963,20	+ 401,77



**Totale risorse variabili**

<b>TOTALE</b>	<b>5.611,43</b>	<b>12.118,20</b>	<b>+ 6.506,77</b>
---------------	-----------------	------------------	-------------------

**DECURTAZIONI DEL FONDO**

Decurtazione "permanente" ex. art. 1, c. 456, della L. n. 147/2013 – Legge di stabilità 2014 (riduzioni operate nel 2014 per effetto dell'applicazione dei vincoli ex. art. 9, c.2-bis, L. 122/2010)	2.099,47+ 2.259,06	2.259,00	- 2.099,53
--	-----------------------	----------	------------

**Totale decurtazioni del fondo**

<b>TOTALE</b>	<b>4.358,53</b>	<b>2.259,00</b>	<b>- 2.099,53</b>
---------------	-----------------	-----------------	-------------------

**RISORSE DEL FONDO SOTTOPOSTE A CERTIFICAZIONE**

Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	58.785,04	58.785,04	0
Risorse variabili	5.611,43	12.118,20	+ 6.506,77
Decurtazioni	4.358,53	2.259,00	- 2.099,53

**Totale risorse Fondo sottoposte a certificazione**

<b>TOTALE</b>	<b>60.037,94</b>	<b>68.644,24</b>	<b>+ 8.606,30</b>
---------------	------------------	------------------	-------------------

**Programmazione di utilizzo del Fondo**

Programmazione di utilizzo del fondo	Anno 2014	Anno 2015	Differenza 2015-2014
--------------------------------------	-----------	-----------	----------------------

**DESTINAZIONI NON REGOLATE IN SEDE DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA**

Indennità di comparto (art. 33 CCNL 22/01/2004)	5.869,44	5.614,50	- 254,94
Progressioni orizzontali storiche (art. 17. C.2, lett. b) CCNL 01/04/1999)	14.786,69	13.877,68	- 909,01

**Totale destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa**

<b>TOTALE</b>	<b>20.656,13</b>	<b>19.492,18</b>	<b>- 1.163,95</b>
---------------	------------------	------------------	-------------------

**DESTINAZIONI REGOLATE IN SEDE DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA**

Progressioni orizzontali anno 2015 (art. 17 c.2, lett. b) CCNL 01/04/1999)	0	6.243,58	+ 6.243,58
Indennità di rientro, maneggio valori (art. 17, c.2 lett. d) CCNL 01/04/1999)	1.700,00	1.700,00	0
Indennità di disagio (art. 17, c.2, lett. e) CCNL 01/04/1999)	1.000,00	1.000,00	0
Indennità particolari responsabilità cat. B,C (art. 17, c. 2 lett. f) CCNL 01/04/1999)	4.950,00	4.950,00	0
Indennità particolari responsabilità uff. anagrafe, stato civile, ecc. (art. 17, c.2, lett. i) CCNL 01/04/2000)	500,00	500,00	0
Compensi produttività individuale e collettiva (art. 17, c.2, lett. a) CCNL 01/04/1999)	26.181,81	29.708,48	+ 3.526,67

Incentivi previsti da disposizioni di legge (art. 17, c.2, lett. g) CCNL 01/04/1999)	5.050,00	5.050,00	0
---	----------	----------	---

**Totale destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa**

<b>TOTALE</b>	<b>39.381,81</b>	<b>49.152,06</b>	<b>+ 9.770,25</b>
---------------	------------------	------------------	-------------------

**DESTINAZIONI DEL FONDO SOTTOPOSTE A CERTIFICAZIONE**

Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	20.656,13	19.492,18	
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	39.381,81	49.152,06	
Eventuali destinazioni ancora da regolare	0	0	

**Totale destinazioni Fondo sottoposte a certificazione**

<b>TOTALE</b>	<b>60.037,94</b>	<b>68.644,24</b>	
---------------	------------------	------------------	--

### ***III.4 - Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio***

#### ***III.4.1 - Sezione I - Verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente ex ante il limite di spesa del Fondo proposto alla certificazione***

Il sistema contabile utilizzato dall'Amministrazione è strutturato in modo da tutelare correttamente in sede di imputazione/variazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio i limiti espressi dal fondo oggetto di certificazione, come quantificati nell'articolazione riportata al precedente Modulo II.

In particolare, a tal fine, nel bilancio di previsione 2015/2017 del Comune sono previsti i seguenti capitoli di spesa:

- cap. 10108010101 Fpv 2015	€.	32.900,00
- cap. 10108010100 2016	€.	3.995,28
- sui vari capp. stipendiali (progressioni, comparto)	€.	25.735,76
- cap. 10104010401 Fpv	€.	50,00
- cap. 10108010301 Fpv	€.	963,20
- Sui capp. (competenza e residui) delle singole opere pubb. (incentivi di progettazione interna)	€.	5.000,00

<b>TOTALE</b>	<b>€.</b>	<b>68.644,24</b>
---------------	-----------	------------------



### ***III.4.2 - Sezione II - Verifica a consuntivo, mediante gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione, che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato***

Dal rendiconto della gestione per l'anno 2014 risulta che è stato rispettato il limite di spesa del relativo fondo per le risorse decentrate.

### ***III.4.3 - Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo***

Le somme suesposte trovano copertura nell'ambito delle disponibilità di bilancio compatibilmente alla programmazione finanziaria annuale e triennale, ai singoli capitoli di ogni settore.

Gli oneri riflessi (previdenziali assistenziali assicurativi e tributari) relativi al fondo incentivante la produttività trovano imputazione agli interventi 1010801 e 1010807.

Il fondo trova copertura, come indicato nella determina del Responsabile Settore Economico – Finanziario n. 26 del 22.12.2015.

**Sulla scorta di quanto sopra esposto, il Responsabile del Servizio Finanziario, rilevando la congruità fra la proposta di contrattazione e i vincoli del bilancio 2015/2017, esprime preventivamente il proprio parere favorevole, sotto il profilo contabile, all'approvazione del C.C.D.I. per l'anno 2015.**

La presente relazione, corredata dall'ipotesi di accordo predisposta su indirizzo della Giunta Comunale e inviata alla delegazione trattante, viene trasmessa all'Organo di revisione per essere sottoposta al controllo sulla compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio, ai sensi dell'art. 5, comma 3 del C.C.N.L. 01.04.1999, così come sostituito dall'art. 4 del C.C.N.L. 22.01.2004.

Piancogno, 22 dicembre 2015



IL RESP.LE SETT. ECONOMICO-FINANZIARIO

(Fabbrini dott. Alessandro)